

## COMUNITA' DI VALLE

La Direzione del Circolo ACLI di Mezzolombardo, attenta a quanto sta succedendo in questi ultimi tempi, sul problema del rinnovo delle Assemblee delle Comunità di Valle e dei loro presidenti, desidera intervenire su questo problema con questa nota.

Siamo preoccupati per quanto sta accadendo, poiché assistiamo da giorni a prese di posizione da parte di tutti i partiti, relative a come presentarsi all'appuntamento del 24 ottobre, se con il proprio simbolo, da soli o con altri, se con liste civiche e chi potrebbe o dovrebbe essere il Presidente della Comunità.

Tutti parlano di partecipazione, di ascolto delle persone, di attenzione verso i cittadini, ma non certo in questo momento. Purtroppo nulla di tutto questo sta accadendo, ma solo incontri tra partiti, per trovare accordi che sappiano accontentare un po' tutti, quindi fondamentalmente non una ricerca di persone capaci, ma solo ricerca di equilibri politici.

Questo sta accadendo anche per la nostra Comunità, dove i vari partiti dei nostri Comuni, siano essi di maggioranza che di minoranza, stentano a trovare l'unione per esprimere un Presidente capace ed in grado di gestire i compiti non facili cui sarà chiamato. La conseguenza è che allora si cerca di mascherare il tutto, con la creazione di "liste civiche" che, di fatto, nascondono la loro vera appartenenza politica e quella di chi le compone, o peggio ancora create al fine di non scontentare qualche partito, sia a livello locale che Provinciale.

L'importanza della Comunità di Valle non è conosciuta certo da molti e probabilmente, nemmeno qualche Consigliere Comunale, conosce cosa la stessa sia chiamata a fare e questo ci preoccupa non poco. Essa tra l'altro dovrà affrontare competenze quali: le Politiche della casa (edilizia pubblica e privata); i Servizi Pubblici Locali; le Politiche Sociali e l'Urbanistica. Sono competenze importantissime e delicate perché le stesse cambieranno, di fatto, l'attuale modo di affrontare questi problemi.

Ecco perché siamo preoccupati, perché nessuna forza politica sino a oggi si è mossa per far conoscere cosa sia e a cosa serva la Comunità di Valle. Se questo è il metodo perché la Comunità diventi centro di aggregazione tra i Comuni e chi li abita, siamo certi e non abbiamo dubbi che quanto fatto sino ad oggi dai vari partiti e persone, sia una cosa sbagliata, che, di fatto, emargina il cittadino e quindi l'elettore.

La Presidenza del Circolo ACLI di Mezzolombardo, dopo aver aspettato invano che, la Presidenza della Comunità di Valle, i Comuni, i Partiti o la stessa PAT, si preoccupassero di far conoscere agli elettori, cosa andrà a fare l'Assemblea della Comunità, dopo il 24 ottobre, ma soprattutto spiegare gli importanti compiti che essa ha in capo, si è attivata per organizzare un incontro con la popolazione, su questo tema. Speriamo di riuscire in questo, anche se dai primi contatti telefonici con la segreteria della PAT, fatti in questi giorni ci fanno capire delle non poche difficoltà ad organizzare la stessa.

Vogliamo però ancora una volta ribadire come questo modo di avvicinarsi all'elezione dell'Assemblea e del suo Presidente, sia sbagliato, non partecipativo, ma l'esatto contrario. Ci auguriamo che quanto sta accadendo, già da domani sia solo un brutto ricordo e che quelle forze politiche (se ve ne sono), che credono nella partecipazione, dimostrino con fatti questo. Se questo non accadrà, nessuno potrà poi lamentarsi dell'eventuale astensionismo al voto del 24 ottobre, anche perché molti elettori sono già ora stanchi, per quanto accade tra Governo ed opposizione a livello nazionale, dove esistono solo liti, scordando tutti le responsabilità che hanno verso l'intera Nazione, dimenticando invece i troppi ed onerosi sacrifici chiesti ai cittadini.

**Presidenza Circolo ACLI  
MEZZOLOMBARDO**

Mezzolombardo, 27 agosto 2010